

Regolamento tirocini del CUC in Ingegneria Edile Architettura.

Art. 1

Caratteri generali dei tirocini

Il CUC in Ingegneria Edile-Architettura prevede nei Regolamenti Didattici dei propri corsi di laurea, la possibilità di effettuare dei Tirocini Formativi. Si consiglia di accorpate gli stessi alla Prova Finale.

Il Tirocinio può essere:

Interno: svolto presso un laboratorio del Politecnico

Esterno: svolto presso un'azienda, ente o studio tecnico o professionale convenzionato, ai sensi del DM 142/98

Art. 2

Tirocini Interni

2.1 Finalità e contenuti del Tirocinio Interno

Il tirocinio interno prevede lo svolgimento di una attività pratica associata al lavoro di tesi presso un qualsiasi laboratorio del Politecnico.

Deve essere una attività distinguibile dalla trattazione teorica concettuale della tesi: in ossequio al principio della Legge, il tirocinio è attività professionalizzante non ricompresa tra le attività didattiche inquadrate in Settori Scientifico Disciplinari. Pertanto, quando possibile, va collegata ad attività di convenzione conto terzi, ad attività di spin-off accademici, o ad attività di ricerca orientate all'applicazione professionale, o alla produzione di prodotti di ricerca.

2.2 Procedure di attivazione ed espletamento del Tirocinio Interno

Una volta individuato il docente con il quale si intende svolgere il tirocinio ed eventualmente la tesi, e concordato l'argomento, il Docente individua il laboratorio in cui svolgere l'attività e concorda con il responsabile le modalità di svolgimento del tirocinio.

E' cura del Relatore, in qualità di Tutor Universitario, comunicare al Presidente del CUC, l'avvio del tirocinio

Art. 3

Tirocini Esterni

3.1 Finalità e contenuti del Tirocinio Esterno

Gli stage costituiscono una prima occasione di inserimento nel mondo del lavoro al fine di stabilire un primo contatto ed, al contempo, di **svolgere un periodo di addestramento pratico senza, tuttavia, determinare l'instaurarsi di un rapporto di lavoro subordinato.**

Il Politecnico, e il CUC di Ingegneria Edile-Architettura, di fronte alla necessità di proporre agli studenti l'opportunità di svolgere uno stage in azienda, caratterizzato da specifici requisiti che lo rendano valutabile in crediti formativi, si fanno garanti di fornire a tutti i laureandi questa fondamentale esperienza formativa, considerata il primo passo per un processo di autodeterminazione individuale.

Si evidenzia che tali stage possono essere svolti presso le aziende per un periodo **fino ad un massimo di 18 mesi dal conseguimento della laurea**, in riferimento ai quali i laureati del CUC trovano la disponibilità dei docenti a seguirli come Tutor Universitari

I protagonisti di un rapporto di tirocinio esterno sono tre:

1. l'ente promotore, che in questo caso è il Politecnico di Bari (art.2 Decreto 142/1998);
2. l'ente ospitante, ovvero un'azienda, ente o studio tecnico o professionale convenzionato
3. il tirocinante.

3.2 Convenzione Quadro

I tirocini si svolgono sulla base di convenzioni - dette Convenzioni Quadro - tra i soggetti promotori e le aziende, siano esse pubbliche o private.

Con la convenzione quadro, le parti dichiarano la propria disponibilità ad attivare tirocini, impegnandosi reciprocamente al rispetto della normativa in corso (con particolare riferimento a finalità e durata massima del tirocinio, copertura assicurativa, valutazione finale).

Per attivare una nuova convenzione è necessario:

1. Un docente che richieda al Politecnico la stipula della nuova convenzione compilando e firmando l'apposito format.
2. L'espletamento delle procedure di legge presso l'ufficio tirocini della Segreteria Studenti (Via Amendola 126).
3. La convenzione non ha data di scadenza e non obbliga l'azienda ad accogliere gli studenti. In assenza di tale convenzione, nessun tirocinio può essere avviato.

3.3 Progetto Formativo

Dopo l'attivazione della convenzione, si può procedere alla stesura del Progetto Formativo relativo al singolo tirocinante selezionato.

Il Progetto Formativo è il documento che coinvolge direttamente lo studente e che contiene:

1. nominativo del tirocinante, del tutor didattico del Politecnico di Bari e del tutor aziendale;
2. obiettivi, modalità di svolgimento e durata del tirocinio;
3. estremi identificativi delle polizze assicurative stipulate dal soggetto promotore contro gli infortuni sul lavoro e la responsabilità civile verso terzi;

Il Progetto Formativo viene predisposto dall'ente promotore a seguito di un accordo tra tutor didattico, tutor aziendale e tirocinante, i quali dovranno compilare l'apposito modulo predisposto dal Politecnico di Bari, in conformità con quanto previsto dal Decreto 142/98.

Il documento, completato dalla sigla del tutor didattico, consente l'avvio effettivo di ciascun tirocinio.

Art. 4

Riconoscimento dell'attività del Tirocinio ai fini della carriera dello studente

L'avvenuto svolgimento del tirocinio viene attestato tramite dichiarazione del Tutor Universitario di accompagnamento alla relazione obbligatoria prodotta dal tirocinante e verbalizzata con statino (ed eventualmente mod. 100) dal Presidente del CUC o da un suo delegato, possibilmente in presenza del Tutor Universitario che firma anch'egli lo statino.

La relazione viene archiviata (in formato informatico), in apposito archivio disponibile per tutti gli studenti iscritti al CUC e organizzato presso il Dipartimento ospitante la presidenza del CUC.